



# COMUNE DI MARACALAGONIS

PROVINCIA DI CAGLIARI

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65

DEL 20/12/2010

**OGGETTO: ISTITUZIONE COMPAGNIA BARRACELLARE DEL COMUNE ED ADOZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO (L.R. 15 LUGLIO 1988, N° 25).**

L'anno **duemiladieci** addì **venti** del mese di **Dicembre** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramata dal Presidente del Consiglio in data 16/12/2010 prot. 17215, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria ed in **prima convocazione**.

Presiede la seduta Elisabetta Montagna nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

		presente	assente			presente	assente
1	CORONA Antonella	X		10	PINNA Elisa	X	
2	ARGIOLU Andrea	X		11	PINNA Saverio		X
3	CORONA Andrea	X		12	PUDDU Angelo	X	
4	CORONA Fabio	X		13	PUSCEDDU Egidio	X	
5	DEIANA Efisio		X	14	SANNA Antonio		X
6	FADDA Mario		X	15	SERRA Agostino	X	
7	GHIRONI Sebastiano		X	16	SERRA Giovanna Maria		X
8	MONTAGNA Elisabetta	X		17	USALA Antonina		X
9	PEDDITZI Pasquale	X		<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>7</b>

Partecipa la **Dr.ssa Maura Biggio** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Premesso** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Ente Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Giuridico Sociale, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Vigilanza, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

## IL PRESIDENTE

Introduce il punto posto all'ordine del giorno.

L'assessore **Pasquale Pedditzi** dà lettura di una breve Relazione riferita alla istituzione della Compagnia Barracellare, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Lo stesso dà poi lettura della proposta di deliberazione portata all'attenzione del Consiglio.

Ricollegandosi poi a quanto dichiarato dal gruppo di opposizione prima di abbandonare l'aula crede che anche stavolta sia stata persa una occasione di confronto su quello che è stato ed è un istituto molto importante, e che ha fatto la storia della Sardegna.

Ritiene che sulla base della relazione letta sia apparso chiaro come si tratti di un istituto di vigilanza del settore ambientale, che anche a Maracalagonis registra punti di criticità, anche perché le colture sono diminuite.

Non sa quando la minoranza abbia fatto le proposte comunicate oggi e si rammarica per il fatto che, benché abbia portato il Regolamento diversi mesi fa in conferenza dei capigruppo si sia sempre sentito dire che non c'era tempo.

Rimarca come il luogo deputato alle discussioni sia il Consiglio Comunale e non la strada, e come anche oggi si sia persa una opportunità per discutere, con un dialogo costruttivo.

Il consigliere **Argiolu** si complimenta con l'assessore che ha proposto l'argomento e si rammarica anche lui della assenza della opposizione, che sta dicendo in giro che non serve dal momento che in campagna ormai non c'è più niente.

Osserva come prima gli agricoltori abbiano chiesto i contributi per togliere le vigne, ed ora i loro figli stanno morendo di fame, perché la verità è che in campagna non c'è più niente e la verità bisogna dirla.

L'assessore **Pedditzi** riferisce come sia stato chiesto da alcuni consiglieri di emendare la proposta iniziale di Regolamento e dà lettura delle piccole correzioni dovute a errori materiali che si propone di apportare.

L'assessore **Puddu** ritiene che in concomitanza con l'avvio della raccolta differenziata non ci sia niente di più appropriato della approvazione della istituzione della Compagnia Barracellare come nei Comuni limitrofi, dato che proprio tale circostanza determinerà l'esigenza di un più puntuale monitoraggio ambientale del territorio.

L'assessore **Pedditzi** si sofferma su quanto emerso nel corso della discussione ed osserva che proprio perché l'agricoltura è in crisi e la produzione si è concentrata su poche zone produttive in campo aperto o chiuso, i furti sono all'ordine del giorno, e la vigilanza deve essere più attenta, così come risulta ampiamente giustificato il costo annuo di tre euro ad ettaro anche per i terreni incolti perché viene, in ogni caso, garantita la vigilanza ambientale.

Ricorda come l'istituto del barracellato abbia funzionato benissimo in altre realtà e ci si deve perciò riprovare, specie per garantire la vigilanza ambientale, accompagnata dalla massima collaborazione con le autorità, quali Carabinieri o Polizia Municipale.

Il consigliere **Argiolu** ritiene che la creazione della Compagnia vada fatta con urgenza perché se oggi si va in campagna è un disastro.

L'assessore **Fabio Corona** fa notare come la Compagnia Barracellare potrà stipulare dei contratti ad hoc con i privati cui potrà fornire risposte corrispondenti, e ritiene che i nuovi servizi offerti saranno molto richiesti alla luce dei ripetuti episodi di furto o danneggiamento.

L'assessore **Pedditi** dà lettura dell'art. 3 del Regolamento che riassume le funzioni della Compagnia Barracellare fra cui controllo del territorio contro l'abbandono dei rifiuti o vigilanza degli immobili comunali, oltre alla vigilanza sulle coste e su un'ampia porzione di territorio.

Il **Sindaco** sottolinea come anche oggi si stia andando ad approvare un Regolamento molto importante come quello sulla Compagnia Barracellare che costituirà un ulteriore supporto per tutti coloro che intervengono in materia di tutela dell'ambiente, soprattutto oggi che c'è un urgente bisogno di sorveglianza ambientale.

Precisa come il Regolamento sia da tempo all'attenzione dei capigruppo, e viene ora portato all'attenzione del Consiglio che rappresenta il posto deputato alla discussione ed al confronto, in luogo della piazza, sui problemi del Paese, e che intervenendo a tutto campo non potrà che portare ricadute positive.

Il consigliere **Andrea Corona** per dichiarazione di voto osserva come dispiaccia discutere in Consiglio in assenza della minoranza, e quindi senza un confronto, anche in occasione della adozione di deliberazioni di importanza storica per la comunità marese, e come la soddisfazione venga mortificata dal fatto che manca una discussione in merito al contenuto degli atti.

Chiede quindi il voto favorevole alla approvazione della proposta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la Legge Regionale 15 luglio 1988 n. 25 la quale nell'esercizio delle potestà in materia di polizia locale e rurale ad essa attribuite dall'articolo 3, lettera c), del proprio Statuto speciale e dal primo comma dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1979, n. 348, promuove e favorisce l'istituzione ed il potenziamento delle compagnie barracellari, di cui al regio decreto 14 luglio 1898, n. 403;

**VISTE** le note Prefettizie:

- n. 1448 datata 30 giugno 2004, con la quale quell'Ufficio Territoriale esprime il proprio parere in merito a quesiti e dubbi interpretativi formulati in relazione alla costituzione e funzionamento di dette Compagnie;
- n. 13830 del 20/2/2006, la quale sebbene richiami il contenuto della nota n. 1448/2004, in riferimento al caso di rinnovo automatico della compagnia comunque rammenta espressamente la competenza del Consiglio Comunale alla designazione del nuovo capitano ai sensi dell'art. 12, comma 7, della L.R. 25/88;
- n. 5193 del 19/01/2007 con la quale vengono fornite ulteriori indicazioni operative sulle modalità, i tempi per la costituzione, il rinnovo e la proroga delle compagnie barracellari;
- n. 4688 del 22/10/2007 in materia di poteri di accertamento degli illeciti per le quali sia prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro ex art. 13 commi 1 e 2 della L. 689/1981;

**CONSIDERATO** che:

- il comprensorio del comune di Maracalagonis si estende per kmq 101,62 sino alle sue coste di Baccu Mandara e Geremeas, oltre alla Frazione di Torr 'e Fenugheddu (Torre delle Stelle). Le altre frazioni sono lungo la S.S. 125 e si chiamano Villaggio dei Gigli e Villaggio delle Rose situati nella località di Monti Nieddu. L'apice antropizzato del territorio comunale è dato dalla località de Su Reu a circa 50 Km dal centro cittadino di Maracalagonis;
- Le attività agricole produttive sono presenti principalmente nelle vicinanze del centro abitato e comunque in un raggio non superiore ai sette chilometri; la perimetrazione dell'area di intervento che si avrebbe oggi è data ad ovest dal Rio Flumini, a sud dalla S.S. 125, ad est

dalla S.P. 15 ed a nord dalla zona de Sa Spragaxa nel Comune di Sinnai..

**DATO ATTO** che l'estensione e le caratteristiche orografiche del territorio comunale, ove sono presenti diverse zone impervie incanalate talvolta in sistemi collinari a folta vegetazione, e la sua posizione riguardo alle grandi arterie del traffico per e da Cagliari ed il suo hinterland, mal si prestano ad un controllo ordinario della proprietà pubblica e privata, agli urgenti interventi di protezione civile, alla salvaguardia della flora locale e alla prevenzione delle calamità estive degli incendi;

**PRESO ATTO** che i terreni incolti, oltreché alle problematiche succitate, creano delle zone d'ombra nel presidio del territorio. L'assenza di tale funzione nella prossimità di strade di comunicazione ai vicini centri abitati o centri di mobilità interna come Corongiu, Tasonis, la cava dei Feldspati ecc. oppure di terreni incolti appartati dagli assi viari secondari come strade comunali, vicinali, poderali ecc., creano degli spazi franchi che vengono utilizzati come depositi illegali e monumenti alla inciviltà mediante l'ammasso dagli elettrodomestici di varie misure sino alle carcasse di automobili;

**RITENUTO** che un'attenuazione delle accennate problematiche possa realizzarsi attraverso attenti interventi di prevenzione, consistenti nella presenza di personale qualificato deputato ad effettuare controlli specifici, generalizzati e continui in tutto il comprensorio del territorio di Maracalagonis;

**DATO ATTO** che a tali compiti possa assolvervi una Compagnia Barracellare (organo tipico della Sardegna), la quale, ove costituita ed operante, realizza solitamente e pienamente tali obiettivi, esercitando (ex art. 2 della L.R. 15 luglio 1988, n. 25) le seguenti funzioni:

1. Salvaguardia della proprietà affidatigli in custodia dai proprietari assicurati, verso un corrispettivo determinato secondo le modalità previste nel regolamento;

2. Collaborazione, su loro richiesta con autorità istituzionalmente preposta al servizio di protezione civile;

3. prevenzione e repressione dell'abigeato;

4. Prevenzione e repressione delle infrazioni previste dal D.L.vo n. 22/97 (Decreto Ronchi), in materia di controllo degli scarichi di rifiuti civili e industriali e di abbandono dei rifiuti su area pubblica;

5. Collaborazione con gli organi statali e regionali, istituzionalmente preposti alle attività di vigilanza e tutela nell'ambito delle seguenti materie:

a. salvaguardia del patrimoni boschivo e forestale, silvopastorale e le aree coltivate in genere;

b. salvaguardia del patrimonio idrico con particolare riguardo alla prevenzione dell'inquinamento;

c. tutela di parchi, aree vincolate e protette, flora e patrimonio naturale in genere;

d. caccia e pesca;

e. prevenzione e repressione degli incendi;

6. Salvaguardia del patrimonio comunale, siti fuori dalla cinta urbana, e all'interno della stessa, nonché amministrazione dei beni di uso civico e di demanio armentizio;

**VISTA** la Legge Regionale 22 agosto 2007 n. 9 "Norme in materia di polizia locale e politiche regionali per la sicurezza";

**DATO ATTO** che il Comune ha previsto il trasferimento alla Compagnia Barracellare di un fondo di dotazione iniziale per la costituzione e il primo equipaggiamento, per un importo pari a € 30.000,00;

**CONSIDERATO** che le entrate della Compagnie (ex art.17 della citata norma regionale) sono costituite:

- dai compensi per la custodia dei beni pubblici;
- dai diritti di assicurazione dovuti dai privati;

- da contributi finanziari erogati da Enti pubblici o da privati;
- da ogni altro introito consentito a norma delle vigenti disposizioni.

**RILEVATO**, pertanto, che i presumibili gettiti derivanti dall'attività dell'istituendo sodalizio, possono far presumere una gestione dello stesso nella forma dell'autofinanziamento, senza alcun intervento contributivo ordinario e continuativo da parte di questo Ente;

**RITENUTO** che le considerazioni che precedono inducono a valutare positivamente la realizzabilità della presente iniziativa, i cui risvolti civici, sociali e di tutela del territorio, potranno senz'altro consentire alla rivalorizzazione di quel tessuto culturale, quale particolare retaggio di questa seria, onesta e laboriosa comunità;

Sentito quanto emerso nel corso della discussione

Ritenuta ampiamente motivata l'istituzione della Compagnia Barracellare di Maracalagonis ai sensi della Legge Regionale n. 25 del luglio 1988;

**VISTO** il Regolamento sulla sua istituzione così come integrato sulla base delle osservazioni fatte

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 19.6.1978, n. 348
- la Legge Regionale 17 ottobre 2007, n. 10 - Norme sul servizio civile volontario in Sardegna;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

**CON VOTAZIONE** palesemente espressa per alzata di mano;

### **UNANIME DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

**DI ISTITUIRE** la Compagnia Barracellare del Comune di Maracalagonis ai sensi della L.R. 15 luglio 1988 n. 25;

**DI APPROVARE** il regolamento della Compagnia Barracellare di Maracalagonis (composto di n.32 articoli) disciplinante il funzionamento della medesima, allegato al presente atto per formare parte integrante e sostanziale;

**DI DARE ATTO** che il medesimo Regolamento acquisterà efficacia a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. dopo l'avvenuta esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 10 delle disposizioni preliminari al codice civile;

**DI DARE ATTO** che il Comune trasferirà alla Compagnia Barracellare un fondo di dotazione iniziale per la costituzione e il primo equipaggiamento, per un importo pari a € 30.000,00 con imputazione al capitolo 967.3 bilancio di previsione per l'esercizio corrente – gestione competenza , da effettuarsi previa verifica dell'effettiva immissione in servizio dei componenti la Compagnia, subordinata all'attribuzione, da parte del Prefetto, della qualifica di agente di pubblica sicurezza, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 19/06/1979n. 348.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Elisabetta Montagna

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Maura Biggio

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267**  
**Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso il parere al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA</b>	Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 15/12/2010  Il Responsabile del Servizio di Vigilanza F.to. Cesare Pisu
---	---

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 15/12/2010  Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario F.to Maura Biggio
---	---

**Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge Regionale 13.12.1994 n. 38 e ss.mm.**

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 31/12/2010 all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi (n. 94 del registro) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n. 18240 del 31/12/2010)

Maracalagonis, li 31/12/2010

Il Segretario Comunale  
F.to Maura Biggio

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.**

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata immediatamente eseguibile
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento di chiarimenti ed elementi istruttori con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

Maracalagonis, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

Copia conforme all'originale, rilasciata per uso d'ufficio e Amministrativo

Maracalagonis, li \_\_\_\_\_

L'impiegato incaricato